

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - CONFERMA ALIQUOTE PER IL TRIENNIO 2019-2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- con la legge n.147/2013, all'art.1, commi dal 639 al 704, è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita dalle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 08/05/2014 e s.i. e m. è stato approvato il il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale);
- a norma dell'art.1, comma 169, della legge 296/2006 gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 1 del 22/02/2018 con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni IMU (imposta municipale propria) anno 2018;
- n. 2 del 22/02/2018 con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2018;

Visto il regolamento di "disciplina delle entrate" approvato con deliberazione C.C. n. 149 del 21/12/1998 e successivamente modificato con delibera C.C. n. 8 del 12/02/2008 e C.C. n. 17 del 23/03/2010;

Dato atto che, per l'anno 2018:

- è stato rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI ed IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non ha superato l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille;
- è stato rispettato, altresì, il limite massimo di aliquota TASI fissato al 2,5 per mille;

Dato atto, altresì, che il quadro normativo prevede l'esenzione IMU dell'abitazione principale e pertinenze e degli immobili ad essa equiparati, ad eccezione di quelle di categoria catastale A/1, A/8, A/9;

Ritenuto di dover confermare per il triennio 2019-2021 le aliquote IMU come di seguito riportato:

- a) aliquota 3,5 per mille + detrazione di € 200,00 (unità immobiliari, comprese nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, utilizzate come abitazione principale);
- b) aliquota 10,6 per mille (per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale ed equiparati, e quelli con aliquota TASI pari a zero);

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso un portale dedicato;

Considerato che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Considerato, altresì, che la presente deliberazione è stata discussa nella seduta della Commissione Bilancio;

Viste le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs.n.118/11, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Visti:

- il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019" pubblicato su GU Serie Generale n.292 del 17-12-2018
- l'art.1 comma 1091 della Legge di Stabilità 2019 (Legge n. 145/18) che consente ai Comuni che svolgono l'attività di accertamento IMU e TARI di utilizzare una quota pari al 5% del riscosso, come risultante dal rendiconto di gestione, per il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed a quelli di supporto ed al trattamento accessorio del personale dipendente, anche dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75" che verrà disciplinato in apposito Regolamento;

Accertato che il Dirigente che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Visto il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di confermare per il triennio 2019-2021 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) applicate per l'anno d'imposta 2018 come segue:

- a) aliquota 3,5 per mille + detrazione di € 200,00 (unità immobiliari, comprese nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, utilizzate come abitazione principale);
- b) aliquota 10,6 per mille (per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale ed equiparati e quelli con aliquota TASI pari a zero);

3) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;

4) che l'applicazione delle aliquote e detrazioni come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per ciascun anno del triennio, pari ad € 3.105.000;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda alle normative statali vigenti ed al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 dell' 8 maggio 2014 e s.m.e i.

6) di dare atto, altresì, che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale tramite, per la conseguente pubblicazione;

Successivamente,

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente esecutiva

Ex art. 73 – comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

